

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VICENZA

ATTESTAZIONE

ai sensi dell'Art. 41 D.L. 24.04.2014 n. 66 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.04.2014 n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dell' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89, si presenta il seguente documento in 3 punti:

1) Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Data Documento	Numero Documento	Data Ricezione	Data Scadenza Pagamento	Importo Pagamento	Data pagamento	Ritardo Calcolato gg	Annotazioni
06/04/2020	4021767839	06/04/2020	11/05/2020	65,33	20/05/2020	9	mancata domiciliazione utenza
08/05/2020	PAE0015211	08/05/2020	31/05/2020	2.310,45	05/06/2020	5	mancata domiciliazione utenza
27/07/2020	165/FE20	27/07/2020	26/08/2020	3.600,00	15/09/2020	20	documento tracciabilità mancante
06/08/2020	184/FE20	06/08/2020	05/09/2020	120,00	15/09/2020	10	documento tracciabilità mancante

Per il calcolo dei giorni di ritardo è stato considerato l'intervallo di tempo intercorso dalla data di ricevimento della fattura alla data di pagamento oltre i 30 giorni standard di pagamento, mentre per i documenti relativi a utenze la data di scadenza prevista.

Nel corso dell'anno 2020 sono pervenuti, registrati e pagati n. 815 documenti fattura di cui n. 4 pagati oltre il termine di scadenza di 30 giorni¹. Il dato è stato rilevato dalla Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali (PCC) e sono stati esclusi dal ritardo le fatture con pagamento tramite domiciliazione bancaria (es. utenze) anche se avvenuta dopo la scadenza prevista².

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

Dal 2015, in applicazione del D.P.C.M. 22 settembre 2014 artt. 9 e 10, sono cambiate le modalità che le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, adottano per l'elaborazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti e i tempi di pubblicazione dei dati sui propri siti internet istituzionali.

L'art. 9 prevede l'elaborazione di un indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi e forniture denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» e l'elaborazione di un «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» da pubblicare, ai sensi dell'art. 10, in «Amministrazione trasparente» entro il trentesimo giorno dalla

¹ Nel 2019 i documenti registrati e pagati erano n. 950 di cui n. 31 pagati oltre il termine di 30 giorni.

² La domiciliazione bancaria (c.d. Rid) avviene in automatico come da comunicazioni telematiche tra il gestore e l'istituto cassiere. L'ente procede successivamente alla regolarizzazione mediante l'emissione di mandati a "copertura" dell'addebito già avvenuto. Dal 1^a luglio 2020 in PCC, a seguito aggiornamento della piattaforma, per i documenti che hanno la domiciliazione bancaria viene conteggiata quale data di pagamento quella dell'addebito bancario (Rid) e non, come in precedenza, quella del mandato a regolarizzazione.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA**

conclusione del trimestre ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento per quello annuale.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma per le transazioni commerciali registrate e pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare;
- l'unità di misura è in giorni.

La legge di bilancio del 2020 del 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto la soppressione della facoltà prevista dalla legge di bilancio 2019 del 30 dicembre 2018, n. 145, limitatamente all'anno 2019, di elaborare gli indicatori di cui all'art. 1, c. 859 e 860 (della medesima legge) dalle scritture contabili interne all'ente.

Dal 2020 gli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali e annuale sono rilevati dalla Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali (PCC).

Gli indicatori relativi al 2020³, pubblicati nei termini nel sito istituzionale di questo Ente, sono:

Indicatore di tempestività dei pagamenti	1 trimestre 2020		2 trimestre 2020		3 trimestre 2020		4 trimestre 2020	
Somma giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto	-8.071.753,55	-14,16	-5.387.413,58	-12,51	-9.456.836,95	-19,48	-11.608.624,36	-17,80
Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	569.953,55		430.764,03		485.565,87		652.062,79	

Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale	anno 2020	
Somma giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto	-34.524.489,54	-16,14
Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	2.138.485,24	

3) Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Con ordine di servizio n. 29 dell'11 luglio 2014 è stata data comunicazione delle disposizioni previste dal Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, agli art. 27 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni" e art. 42 "Obbligo della tenuta del registro delle fatture presso le pubbliche amministrazioni" e del processo per la protocollazione e registrazione nel sistema informatico documentale dei documenti passivi.

³ Il valore negativo della media rappresenta un valore positivo per i tempi di pagamento dell'Ente.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VICENZA**

Dal 31 marzo 2015, ai sensi della Legge 244/2007 e D.M. 55/2013, c'è l'obbligo, verso tutte le Pubbliche amministrazioni, Camere di Commercio comprese, di fatturazione mediante l'invio di fattura elettronica.

Nel corso del 2020 il flusso dei documenti passivi è stato gestito dal sistema operativo di contabilità denominato Con2 e costantemente monitorato dal personale del Servizio Ragioneria al fine di rispettare i termini previsti di pagamento.

E' stata inoltre periodicamente verificata nella Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali la corretta registrazione dei pagamenti dei documenti fattura.

Il Rappresentante Legale
Dr. Giorgio Xocato

Il Responsabile Finanziario
Dr. Mauro Sfreddo